

MICHELE MARINI ORGANIC TRIO

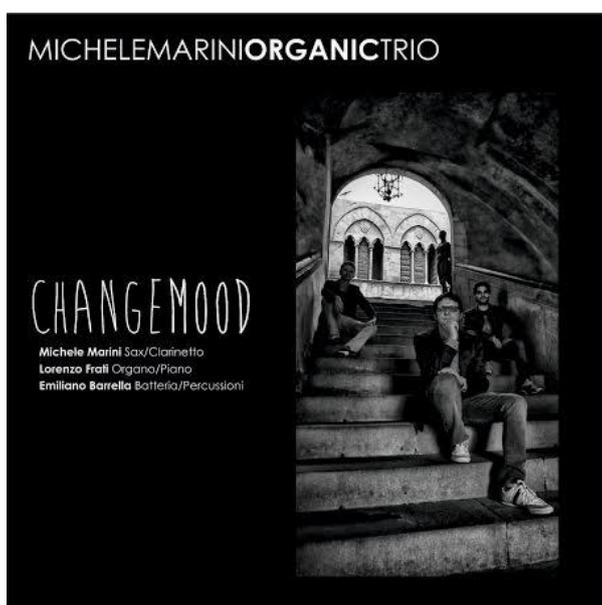


MICHELE MARINI: sax e clarinetto
LORENZO FRATI: hammond e piano
EMILIANO BARRELLA: batteria e percussioni

Tra le varie formazioni musicali del poliedrico clarinettaista pistoiese **Michele Marini**, già apprezzato da critica e stampa di settore al fianco di **Maurizio Geri**, **Riccardo Tesi** e **Claudio Carboni**, nonché del maestro **Gabriele Mirabassi**, si inserisce un nuovo progetto dal nome emblematico: il "Michele Marini OrganicTrio". Protagonista indiscusso del trio è infatti l'organo. Non il classico organo, ma il caratteristico Hammond, strumento elettronico, dal timbro vibrante ed energico, non consueto da scoprire in formazioni jazz. Alla guida della sezione ritmica troviamo **Lorenzo Frati**, giovane pianista-compositore nato e cresciuto nella città di Pistoia ed **Emiliano Barrella**, batterista napoletano con alle spalle anni di studio e lavoro in prestigiose scuole jazz campane e toscane. Grazie a questo impasto di sonorità ricercate e variopinte nascono due album: nel 2015 "**Changemood**" (Visage Music / Materiali Sonori) il primo progetto discografico del gruppo che contiene composizioni originali firmate da Marini e Frati con interpretazioni di più ampi fraseggi, attinti dal mondo del Blues, della World Music e dallo scenario della musica internazionale; nel 2017 "**Quintauro**" (Visage Music / Materiali Sonori) conferma il grande impatto emotivo e trasversale del Trio. L'ispirazione è di impianto Jazzistico, ma in esso si racchiudono tanti anelli di congiunzione che spaziano e si collegano alla World Music e alla musica di radice neopopolare, mantenendo sempre viva l'attenzione sulla melodia del brano.

IL DISCO D'ESORDIO

“CHANGEMOOD”



MIGLIOR GRUPPO AL MEI JAZZ CONTEST 2015



Il "MICHELE MARINI ORGANIC TRIO" con l'album d'esordio "CHANGEMOOD" (Visage Music / Materiali Sonori) ha vinto a Faenza (RA) il MEI Jazz Contest 2015 realizzato in collaborazione con "MUSICA JAZZ", come miglior gruppo giovane ed emergente Jazz Indipendente/Etichetta Indipendente e miglior CD d'esordio.

MARZO 2017 IL NUOVO DISCO

“QUINTAURO”

(Visage Music / Materiali Sonori)



Il nuovo progetto discografico dal titolo “Quintauro”, conferma una volta di più il grande impatto emotivo e trasversale del Trio. L'ispirazione è di impianto Jazzistico, ma in esso si racchiudono tanti anelli di congiunzione che spaziano e si collegano alla World Music ed alla musica di radice neopopolare, mantenendo sempre viva l'attenzione sulla melodia del brano. Composizioni come “Mark” e “Samirah” conferiscono al progetto uno spessore decisamente internazionale in un immaginifico viaggio tra il nord e il sud del mondo mentre i brani “Kapricorn” e “Quintauro” (il titolo all'Album) riuniscono in un ipotetico abbraccio collettivo i popoli del mediterraneo attraverso un caleidoscopio di suoni che è ormai diventato il marchio di fabbrica del Trio toscano napoletano, la cifra stilistica del Michele Marini Organic Trio.

In questo lavoro si possono apprezzare anche i grandi musicisti ospiti che impreziosiscono con le loro spezie i vari brani, alcuni già incontrati nella prima produzione come **Riccardo Tesi** (Organetto Diatonico) e **Daniele Donadelli** (Fisarmonica e Accordina), e altri che si vanno ad aggiungere come **Simone e Nicolò Bottasso** (Organetto e Violino), **Maurizio Geri** (Chitarra) ed **Elias Nardi** (Oud).

L'album é stato registrato al Progetto Portatile Studio di Pesaro da **Stefano Melone**, musicista, compositore e produttore artistico che vanta importanti collaborazioni nella musica pop e sulla scena della world music italiana e non solo (Ivano Fossati, Fabrizio e Cristiano De André, Claudio Baglioni, Fiorella Mannoia, Edoardo Bennato, Riccardo Tesi, Vincenzo Zitello e tanti altri).

IL TRIO



MICHELE MARINI - Si diploma brillantemente in Clarinetto nel 2006 al Conservatorio L.Cherubini di Firenze, sotto la guida del maestro Fabio Battistelli. Parallelamente allo studio classico ha studiato improvvisazione Jazz con **Claudio Carboni, Nico Gori, Mauro Negri e Gabriele Mirabassi**. Ha suonato con la **Vienna Art Orchestra** nel 2009 come Clarinetto Solista e nello stesso anno è stato decretato **vincitore del premio "LUCA FLORES"** come miglior solista Jazz al Barga Jazz Festival, mentre nel 2010 **vince il Concorso Stefano Iacopini "I SERIO"** come miglior giovane Sassofonista. Sempre nel 2010 dietro invito del saxofonista **Claudio Carboni** entra a far parte del progetto "Secondo a Nessuno – la musica di Secondo Casadei" (CD, Elytra / Ducale). Nel 2011 collabora con il proprio clarinetto a tutte le registrazioni del progetto solista dell'organettista di fama internazionale **Riccardo Tesi** nell'album "Cameristico" (Via Vai / Materiali Sonori). Nel 2013, insieme al fisarmonicista emiliano **Daniele Donadelli**, ha inciso il CD dedicato alla musica del grande Gorni Kramer dal titolo "Ballando Kramer" (Elytra / Felmay) con cui vince nel 2014 il **premio "Orpheus Award 2014 categoria World Music"** come "miglior produzione discografica italiana 2013" all'8° Accordion Art Festival di Roseto degli Abruzzi (TE). Nel 2013 entra a far parte stabilmente del **Maurizio Geri Swingtet**, quintetto del virtuoso chitarrista toscano, con il quale incide gli album "Tito Tariero" (Matson) nel 2013 e "Swing a Sud" (Visage Musica / Materiali Sonori) nel 2015, oltre ad esibirsi regolarmente in Italia ed in Europa. Nel 2014 fonda il **Michele Marini Organic Trio** e nel 2015, con l'album d'esordio "Changemood" (Visage Musica / Materiali Sonori) **vince il Mei Contest Jazz 2015**, premio nazionale dedicato ai nuovi talenti emergenti organizzato dal MEI (Meeting Etichette Indipendenti) in collaborazione con la storica rivista Musica Jazz.



LORENZO FRATI - Comincia lo studio Classico all'età di 6 anni, dal 2006 al 2011 segue le lezioni di piano Jazz di Piero Frassi e si perfeziona in Jazz Performing con Valerio Silvestro. Si laurea in Musicologia presso l'università degli studi di Firenze con uno studio sulla ricezione del Jazz in Italia. Con il Michele Marini Organic Trio suona l'organo che si è interamente costruito con le sue mani: *La nascita del mio strumento e quella dell' Organic Trio sono indissolubilmente legate. Con Michele avevo sempre suonato il pianoforte, poi un giorno lui venne a casa mia con l' idea di formare un organ trio. Io dissi "Ok! Ma c'è un piccolo problema, non ho l' organo...". Così a un tratto avevo bisogno di un clone Hammond, completo, trasportabile e con un bel suono, ma tutti quelli in commercio, per un motivo o per un altro, non facevano per me. Così nacque l'idea e la scommessa di costruirne uno "su misura". Con l'aiuto fondamentale di un amico progettista, lo abbiamo disegnato e realizzato. Ne è uscito un clone digitale moderno ma con un look vintage, e soprattutto con un suono eccellente. Per non parlare del risparmio!*



EMILIANO BARRELLA - Laureato in Batteria e Musica Jazz rispettivamente al Conservatorio Giacomo Puccini di La Spezia ed al Conservatorio S.Pietro a Majella di Napoli. Si perfeziona e suona con musicisti del panorama Jazz Internazionale come: John Riley, Kurt Rosenwinkel, Dado Moroni, Maurizio Giammarco, Marco Panascia, Roberta Gambarini e Riccardo Arrighini. Collabora in studio e nei concerti live con la cantautrice napoletana Claudia Megrè (The Voice 2014 – Rai2). Emiliano Barrella suona batterie e cajon CVL Drums e piatti artigianali di Damiano Tronci. Dal 2015 è endorser della CVL Drums di Chioggia (VE) ed inizia a collaborare con il sassofonista Daniele Sepe.